



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 712

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Approvazione del "Piano di gestione unitario delle Reti di riserve Alto e Basso Sarca".

Il giorno **29 Maggio 2020** ad ore **11:13** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

MARIO TONINA
MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI

Assiste:

IL DIRIGENTE

LUCA COMPER

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il relatore comunica:

La legge provinciale n. 11 del 23 maggio 2007 “Governo del territorio forestale e montano, dei corsi d’acqua e delle aree protette”, all’art. 47 introduce l’istituto della rete di riserve, prevedendo che queste siano attivate su base volontaria attraverso accordi di programma tra i comuni e le comunità interessate e la Provincia di Trento.

Nel caso specifico, la “Rete di Riserve della Sarca – Basso corso” è nata nel 2012, con l’approvazione dell’Accordo di programma per l’attivazione della Rete sul territorio dei comuni di Arco, Calavino, Cavedine, Dro, Lasino, Nago-Torbole, Padergnone, Riva del Garda e Vezzano, avvenuto con deliberazione della Giunta provinciale n. 2043 di data 28 settembre 2012. All’Accordo hanno partecipato anche la Comunità di Valle Alto Garda e Ledro, la Comunità della Valle dei Laghi e il Consorzio dei Comuni del B.I.M. Sarca Mincio Garda.

Analogamente, la “Rete di Riserve della Sarca – Medio ed Alto corso” si è costituita a seguito dell’approvazione dell’Accordo di programma con deliberazione della Giunta provinciale n. 2192 di data 17 ottobre 2013, sul territorio dei Comuni di Bleggio Superiore, Bocenago, Bolbeno, Bondo, Breguzzo, Caderzone Terme, Comano Terme, Carisolo, Darè, Dorsino, Fivè, Giustino, Massimeno, Montagne, Pinzolo, Preore, Ragoli, Roncone, San Lorenzo in Banale, Spiazzi, Stenico, Strembo, Vigo Rendena, Villa Rendena, Tione, Zuclo. All’Accordo di programma hanno partecipato anche la Comunità delle Giudicarie, le A.S.U.C. di Fivè, Verdesina, Saone e Dasindo, il Consorzio dei Comuni del B.I.M. Sarca Mincio Garda.

Come stabilito negli Accordi di programma istitutivi delle Reti sopra citate, tutti i soggetti firmatari si sono impegnati sin dall’inizio ad intraprendere un percorso unitario per realizzare un unico Piano di Gestione, funzionale alla costituzione di questa unica Rete di riserve.

Con deliberazione n. 1844 del 22 novembre 2019, la Giunta provinciale ha approvato l’Accordo di programma per l’attivazione della "Rete di riserve Sarca", sul territorio dei Comuni di Carisolo, Pinzolo, Giustino, Massimeno, Caderzone Terme, Bocenago, Spiazzi, Pelugo, Porte di Rendena, Tione di Trento, Tre Ville, Borgo Lares, Bleggio Superiore, Comano Terme, S. Lorenzo Dorsino, Fivè, Stenico, Strembo, Sella Giudicarie, Arco, Cavedine, Drena, Dro, Madruzzo, Nago-Torbole, Riva del Garda e Vallelaghi.

Lo scopo dell’unione è quello di valorizzare le sinergie delle due Reti, promuovendo una gestione unitaria del fiume e delle aree ecologiche ad esso connesse. L’Ente designato quale capofila è il Consorzio dei Comuni del B.I.M. Sarca Mincio Garda, che era in precedenza capofila per entrambe le reti in fase disgiunta.

L’art. 47 della L.P. 11/07, al comma 6, prevede inoltre che la rete di riserve venga gestita attraverso un piano di gestione, finalizzato all’organizzazione delle informazioni e delle conoscenze disponibili sul territorio oggetto di protezione, e alla programmazione di azioni utili a tutelare e gestire in modo conservativo le specie e gli habitat presenti, a promuovere e a sostenere politiche di conservazione della natura e valorizzazione della biodiversità e iniziative di sviluppo locale sostenibile. Il piano non ha valenza urbanistica, non delinea pertanto nuovi divieti e zonizzazioni, ma promuove la costituzione di una zona laboratorio ove sperimentare nuove forme gestionali e modalità di sviluppo economico.

Nell'anno 2015 è stato avviato un articolato percorso volto alla definizione del Piano di gestione unitario delle due Reti di riserve, avvalendosi della collaborazione tecnica del Parco naturale Adamello Brenta e delle competenze specifiche dell'Università di Trento dipartimento DICAM.

Il piano è stato elaborato sulla base delle indicazioni contenute nel documento “*Definizione di linee guida provinciali per la redazione dei Piani di gestione delle Reti di Riserve comprendenti siti trentini della rete Natura 2000*”, elaborato nell'ambito del Progetto Life TEN (Azione preparatoria A4).

Con riferimento al procedimento di approvazione del progetto di “Piano di gestione unitario delle Reti di riserve Alto e Basso Sarca”, così come definito dall'art. 11 del D.P.P. 3 novembre 2008, n. 50-157/Leg, il Consorzio dei Comuni del B.I.M. Sarca Mincio Garda, quale Ente capofila della Rete, con nota prot. n. 95807 del 12 febbraio 2020, ha trasmesso copia della deliberazione dell'Assemblea Generale n. 13 del 29 luglio 2019, con la quale veniva approvato in via preliminare il piano, chiedendo inoltre di sottoporlo al parere del Comitato scientifico delle aree protette, per l'approvazione da parte della Giunta provinciale.

Con nota di data 16 aprile 2020, prot.n. 213762, il Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette ha consultato i componenti del Comitato scientifico, affinché esprimessero un parere sul Piano di gestione unitario, già presentato e discusso nel corso della seduta del Comitato scientifico di data 9 ottobre 2019.

Tale forma di consultazione si è resa necessaria a causa dell'emergenza epidemiologica causata da “Covid-19”, ed in virtù del fatto che il piano era già stato presentato ai membri del Comitato. Inoltre, nel corso della procedura di approvazione il documento sottoposto ad esame finale non ha subito modifiche sostanziali o comunque di interesse ai fini del pronunciamento del Comitato, né variazioni di tipo strutturale, ma semplici aggiornamenti.

Sono stati interpellati, al fine dell'espressione di parere, i signori: dott. Michele Cassol, prof. Davide Geneletti, prof. Umberto Martini, prof. Tommaso Sitzia, che hanno espresso parere positivo, con note inviate alla posta certificata del Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette.

Pertanto, il Comitato ha espresso parere positivo sul piano, con una nota unitaria di data 5 maggio 2020 firmata dal presidente del Comitato scientifico.

Tale parere è stato trasmesso per opportuna conoscenza al Consorzio dei Comuni del B.I.M. Sarca Mincio Garda, che è l'Ente capofila della Rete, con nota prot. n. 247891 di data 6 maggio 2020.

Con nota pervenuta in data 21 maggio 2020, prot.n. 278198, il Consorzio dei Comuni del B.I.M. Sarca Mincio Garda ha inviato al Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette copia cartacea del piano di gestione e delle relative delibere di approvazione.

Preso atto pertanto del regolare adempimento della procedura prevista dall'art. 11 del D.P.P. 50-157/Leg., ovvero che:

- tutti gli enti partecipanti alla Rete hanno provveduto all'approvazione del progetto di piano di gestione presso i propri consigli/comitati/assemblee con appositi atti deliberativi;
- il progetto di Piano di gestione unitario è stato depositato presso la Segreteria del soggetto responsabile per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 06 dicembre 2019, e pubblicato sul sito della Rete di Riserve Sarca e su quello istituzionale del soggetto responsabile Consorzio BIM Sarca Mincio Garda;

- si è provveduto alla trasmissione, con richiesta di parere entro i termini stabiliti dal Regolamento, al Parco naturale Adamello Brenta ed ai proprietari forestali di almeno 100 ettari all'interno della Rete di riserve Sarca;

- al termine del periodo di valutazione del progetto di piano non sono pervenute osservazioni, ma solo la richiesta di integrazione/aggiornamento non sostanziale da parte dell'Ente Parco naturale Adamello Brenta, relativamente alla Variante 2018 al Piano del Parco, recentemente approvata dalla Giunta provinciale;

In conclusione, preso atto che la natura delle osservazioni, come attestato dal Consorzio BIM Sarca Mincio Garda, non ha richiesto ulteriori passaggi presso gli enti costitutivi della Rete, visto inoltre il parere positivo del Comitato scientifico delle aree protette, si propone di procedere all'approvazione del "Piano di gestione unitario delle Reti di riserve Alto e Basso Sarca", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto del regolare adempimento della procedura prevista dall'art. 11 del D.P.P. 50-157/Leg del 3 novembre 2008.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita e condivisa la relazione;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11;
- visto il D.P.P. 3 novembre 2008, n. 50-157/Leg, con particolare riguardo all'art. 11;
- visti gli atti citati in premessa;
- ad unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di approvare il "Piano di gestione unitario delle reti di riserve Alto e Basso Sarca", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di consentire la correzione di errori materiali e le eventuali modifiche di carattere tecnico-formale e non sostanziale che si rendessero necessarie;
- 3) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione Trentino Alto Adige, ai sensi dell'art. 11 del D.P.P. 3 novembre 2008, n. 50-157/Leg..

Adunanza chiusa ad ore 12:35

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Piano di gestione unitario delle reti di riserve Alto e Basso Sarca

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Luca Comper